



il giornale dello Spinone

N° 30 - Novembre 2009

Lajatico (PI) 25 ottobre 2009

XXI° CAMPIONATO A SQUADRE PER DELEGAZIONI

di Marco Lozza

La squadra dell'Emilia-Romagna bissa il successo dell'anno scorso. Seconda e terza rispettivamente Campania e Toscana. Ottimo livello qualitativo, sintomo di una razza venatoriamente piena salute.

Correva l'anno 2000 quando iniziò il nuovo corso del Club Italiano Spinoni e dopo un periodo di rodaggio il nuovo Direttivo comprese che qualche cambiamento nell'organizzazione delle prove doveva essere fatto.

Fummo, purtroppo, buoni profeti allorché

prevedemmo che la crisi economica incombente non ci avrebbe consentito di organizzare con successo molte prove in un anno.

Si decise allora di dare una svolta organizzativa inserendo a calendario solo quelle manifestazioni che sul piano tecnico davano irrinunciabili garanzie, definendole “prove di tradi-



La squadra vincente dell'Emilia Romagna

zione”, cioè degli appuntamenti con date e località fisse.

A distanza di qualche anno la scelta si è dimostrata azzeccata: infatti in queste manifestazioni la partecipazione di cani e Soci risulta sempre essere su numeri di tutto rispetto ed il Campionato a squadre per Delegazioni ne rappresenta la prova con-

creta.

Organizzazione ormai collaudatissima in casa Ripanucci, per quanto riguarda terreni, logistica, ricettività alberghiera, comportamento della selvaggina.

Giuria composta da esperti di primissimo ordine: quest'anno abbiamo avuto i signori Di

Pinto, Gaddini, Gaggero ed il veterinario Costanzo Gistri. Se aggiungiamo l'attenta regia della Delegata Toscana Maria Grazia Poli, il risultato è stato quello auspicato e cioè il pieno successo della “prova di tradizione”. Sei Delegazioni ai nastri di partenza con ventisei ottimi Spinoni selezionati nelle singole regioni di appartenenza.



La Campania seconda classificata



La Toscana terza classifica

Se si aggiungono gli altri ventiquattro soggetti che hanno partecipato anche nella giornata di sabato, il weekend-end del CISp ci ha fatto ammirare ben cinquanta Spinoni.

Le dettagliate relazioni degli Esperti/ giudici ci hanno fornito un quadro rassicurante sul generale stato tecnico della razza.

Come doveroso da parte dei conscienciosi tecnici preposti alla valutazione, sono state però anche evidenziate le annotazioni su qualche difetto rilevato in alcuni soggetti ed in particolare per quanto riguarda le “espressioni di ferma” non sempre ortodosse, e qualche riporto eseguito con indecisione.

Se è vero che i difetti del riporto son caratteri geneticamente dominanti, vi è una ragione in più per essere molto severi nella verifica di questa attitudine. Senza però voler qui fare un trattato sulla genetica dei comportamenti, la mia esperienza mi porta a sostenere che, se si accoppiano due cattivi riportatori è molto probabile che la lacuna verrà trasmessa ai loro figli. E siccome il buon riporto è qualità irrinunciabile per i nostri cani, dobbiamo porre la massima attenzione a questa fondamentale funzione.

Uno sguardo alle classifiche dei due giorni (che nel loro dettaglio son riportate nel nostro sito Internet) ci fa apprezzare ben ventiquattro soggetti

qualificati, ovvero:
una Ris. di CAC,
nove Eccellenti
tredici Molto Buono.

Ha vinto il Campionato – bissando il successo dell’anno scorso – la compagine Emiliana composta da:
Veron del Buonsanto di Farneti;
Epithelium Navarra di Zuccheri;
Epithelium Icaro di Amadori;
Epithelium Drastico di Zanotti.

Al secondo posto la sportivissima Campania ed al terzo posto la Toscana.

Un grazie a tutti i presenti e partecipanti per averci donato un altro momento di bella cinofilia e di sana AMICIZIA!!!